

# Corsi di Laurea delle Professioni sanitarie CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA



MODULO PER LA PROPOSTA DI ATTIVITÀ ELETTIVE

compilare in ogni sua parte ed inviare per posta elettronica alla Commissione per le attività al seguente indirizzo: <a href="fcl-med-infto4@unito.it">fcl-med-infto4@unito.it</a>

In caso di attività elettive già approvate <u>durante l'anno accademico</u> è sufficiente compilare solo i campi in grassetto e indicati con l'asterisco.  Gli altri campi vanno riempiti solo in caso di variazioni rispetto al progetto approvato.				
Anno accademico: 2017/2018				
* Denominazione dell'attività elettiva:				
La violenza domestica , incontri di uomini , donne  e bambini.  l° livello e ll° livello				
Tipologia:	* Anno di corso per cui è possibile iscriversi:			
□ stage			•	
<b>a</b> stage	X 2°			
X attività diverse da				
ricerche)		X 3°		
nocronc)				
n. studenti ammessi per	n. totale di ore previste pe	r Ore di stud	dio autonomo	CFU
ogni edizione	l'attività elettiva comprensive d	i giudicate nece	essarie per il	
	studio autonomo	raggiungimento		
20	I° livello: 5		_	I° livello: 0.5
20	II° livello: 8			II° livello : 1
* Criteri di selezione dei partecipanti in caso di soprannumero di richieste				
In ordine di iscrizione				
* Modalità d'iscrizione:				
sito				
* Docente responsabile dell'attività:				
Comolli Emilia, Marmo Teresa				
		Spedale e servizio (Tutor):		
		ott.ssa Marmo Teresa		
<u> </u>		slto5 dipendenze patologiche		
dipendenze patologiche				
Recapito telefonico:		ellulare	e-mail:	
331/7169465	3	396416282	teresa.m	armo2@alice.it
		ndirizzo (via, numero civico, città, aula ecc.):		
Rosmini				

Descrizione dell'attività ed obiettivi formativi:

#### Primo livello

- costruzione di una cornice di senso che guidi gli studenti nella comprensione del fenomeno a livello sociale e familiare, analizzando il complesso scenario della violenza domestica e dei suoi attori (vittime e maltrattanti).
- riflettere sugli aspetti socio-culturali della violenza e gli stereotipi che la connotano,
- delineare gli obblighi legislativi di tutti operatori nei confronti delle vittime,
- delineare gli aspetti etici e deontologici,
- approfondimento degli aspetti clinici e psicologici per il riconoscimento delle persone coinvolte in situazioni sospette o dichiarate di violenza domestica e assistita,
- identificare le strategie assistenziali e le metodologie adottabili per fare fronte alla sofferenza della vittima.

## Secondo livello

- riconoscere le emozioni, che le persone che vivono situazioni di violenza domestica provano,
- accogliere e creare un luogo sicuro per l'ascolto delle storie di violenza e di sofferenza,
- identificare le strategie assistenziali e le metodologie adottabili per fare fronte alla sofferenza della vittima attraverso l'utilizzo di elementi di counseling per il colloquio.

## Metodologia:

- lezioni frontali per affrontare la parte teorica e legislativa,
- filmati per affrontare gli stereotipi,
- tecniche di counseling sistemico-relazionale e motivazionale,
- attività teatrale e giochi di ruolo al fine di creare uno spazio di rielaborazione dei vissuti, stimolandoli alla consapevolezza delle proprie emozioni, potenzialità e limiti all'interno della relazione,
- reading e narrazione di storie di vittime.

## Risorse:

- n° 1 Docente responsabile: dott.ssa Comolli Emilia, docente di Infermieristica clinica del disagio mentale e delle dipendenze patologiche).
- n° 1 Infermiere: counselor sistemica- relazionale professionista, Marmo Teresa.
- n° 1 assistente sanitaria: counselor sistemica- relazionale professionista, referente aziendale per l'Asl To5 per il progetto "accoglienza donne vittima di violenza in DEA", Gabriella Cerutti.
- n° 2 attori con diploma dell'Accademia Teatrale di Torino e successiva formazione ed esperienza lavorativa in ambito formativo e sociale: Chiara Porcu e Teodoro Bungaro (Giulia Berto in sostituzione).

A supporto dell'attività sono necessarie quali risorse strumentali:

- n° 1 aula con sedie removibili (con parquet o con tappetini) nella sede del Corso di Laurea di Via Rosmini,
- n° 1 computer con proiettore,
- n° 1 lavagna a fogli mobili.

Modalità secondo la quale si svolgerà la valutazione (colloquio, presentazione di una relazione, prova pratica ecc):

Per entrambi i livelli la valutazione avverrà tramite la compilazione di un questionario.

# \* Calendario (Data/e e ora in cui si svolge l'attività elettiva):

Le edizioni proposte sono n° 3 per il primo livello e n° 4 per il secondo livello.

Primo livello: mezza giornata di 5 ore di sabato dalle 8.30 alle 13.30 nei mesi di ottobre 2017 e tra gennaio e marzo 2018

Secondo livello: 1 giornata di 8 ore dalle 8.30 alle 16.30 al quale potranno partecipare gli studenti che hanno partecipato al primo livello tra gennaio 2018 e aprile 2018

# **CALENDARIO**

21 ottobre 2017 PRIMO LIVELLO

13 GENNAIO 2018 PRIMO LIVELLO

27 GENNAIO 2018 SECONDO LIVELLO

10 MARZO 2018 PRIMO LIVELLO

7 APRILE 2018 SECONDO LIVELLO

5 MAGGIO 2018 SECONDO LIVELLO

26 MAGGIO 2018 SECONDO LIVELLO

#### Risorse

### Primo livello:

- n° 1 Docente responsabile: dott.ssa Comolli Emilia, docente di Infermieristica clinica del disagio mentale e delle dipendenze patologiche.
- n° 1 Infermiere: counselor sistemica- relazionale professionista, Marmo Teresa.
- nº 1 assistente sanitaria: counselor sistemica- relazionale professionista, referente aziendale per l'Asl To5 per il progetto "accoglienza donne vittima di violenza in DEA", Gabriella Cerutti.

# Secondo livello:

- n° 1 Docente responsabile: dott.ssa Comolli Emilia, docente di Infermieristica clinica del disagio mentale e delle dipendenze patologiche).
- · n° 1 Infermiere: counselor sistemica- relazionale professionista, Marmo Teresa.
- n° 1 assistente sanitaria: counselor sistemica- relazionale professionista, referente aziendale per l'Asl To5 per il progetto "accoglienza donne vittima di violenza in DEA", Gabriella Cerutti.
- n° 2 attori con diploma dell'Accademia Teatrale di Torino e successiva formazione ed esperienza lavorativa in ambito formativo e sociale: Chiara Porcu e Teodoro Bungaro (Giulia Berto in sostituzione).